



Consiglio Regionale della Campania

Protocollo
2008/0002310/A
Data 14/03/2008

Da: CR

A: SEROC



Regione della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 919/4/VIII LEG. R

Napoli, 13 marzo 2008
Prot. n. 42

Interrogazione urgente a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale, all' Assessore all' Ambiente, all'Assessore alla Sanità ed al Presidente della VII Commissione Consiliare.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale

Premesso

Che il 18 ed il 22 di ottobre 2007, con ben due atti ispettivi chiedevo invano al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente di conoscere il reale stato della potabilità dell'acqua in provincia di Napoli, l'ubicazione la potabilità dei pozzi costituenti la riserva idrica di soccorso, la presenza di fluoro e nitrati eccedenti i livelli di tollerabilità stabiliti dalle vigenti normative di legge;

Che il fatto che le Autorità interpellate abbiano omesso di darmi compiute risposte alle problematiche sollevate, continua ad alimentare - in me e nella pubblica opinione - legittime preoccupazioni in ordine alla stato della potabilità dell'acqua a Napoli e nella sua provincia.

Sperando questa volta di ricevere la dovuta attenzione e, soprattutto, rapide ed esaustive risposte, interroga il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore alla Sanità ed il Presidente della VII Commissione Consiliare per conoscere:

- a. Quale sia lo stato della rete di adduzione e distribuzione idrica napoletana, nonché degli impianti di sollevamento, con particolare riferimento alla presenza di rischio tossicologico e le azioni preventive poste in essere;
- b. Le iniziative in essere per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., con particolare riferimento al piano di campionamento annuale/triennale indicante punti di campionamento, tipologia di analisi eseguite e relativa frequenza, ed all'andamento statistico degli ultimi tre anni dei parametri analizzati (chimici, tossicologici e microbiologici);
- c. gli eventuali punti critici emersi negli ultimi tre anni nella gestione dell'acquedotto, le azioni preventive e/o correttive adottate a seguito delle eventuali criticità emerse, nonché l'esistenza e lo stato di funzionalità degli impianti di monitoraggio, telecontrollo, telecomando.

On. Pietro Diodato

Serv. Dp. Corsh
13/03/08